



Roma, lì 25/02/2021  
Prot. n° 114/21 S.G.

Al Sig. Direttore C.R. VIGEVANO  
Dott. **Davide PISAPIA**  
VIGEVANO

E, p.c.:

Al Delegato Nazionale S.P.P.  
c/o C.R. VIGEVANO  
Sig. Mirco SAVASTANO  
(con preghiera di consegnarne copia)

**OGGETTO: Impiego del personale addetto all'ufficio matricola, mancato rispetto art. 45, c.3 DPR 82/99.**

Egregio Sig. Direttore,  
questa O.S., facendo seguito a nostra nota del 583/20 del 10/10/2020 ed a Vs. cortese ed autorevole risposta avente prot. 16845/S del 05/11/2020, nel prendere atto che immediatamente dopo la interlocuzione epistolare avvenuta, la problematica esposta, a cui fa riferimento l'oggetto della presente, appariva essere stata risolta.

Oggi, purtroppo, duole dovere tornare sulla questione poiché ci è stato segnalato che nuovamente, anche quando non vi siano davvero particolari e motivate esigenze di servizio, così come narrato dal comma 3 dell'art. 45 del D.P.R. 82/99 (Servizio matricola dei detenuti ed internati), il personale operante presso l'Ufficio matricola sembrerebbe venga distolto dai propri compiti che ricordiamo essere molto delicati e che comportano gravi responsabilità penali in caso di commissione di eventuali errori per essere destinato anche temporaneamente durante l'arco della giornata allo svolgimento di altre mansioni.

Ci è stato rappresentato che il personale in questione, sebbene coscientemente abbia sempre contribuito, in caso di bisogno, a supportare gli altri servizi d'istituto, come già segnalato con la nostra nota sopra richiamata, sempre più spesso, anche nei turni mattinali, nuovamente, viene distolto dai compiti specifici per essere impiegato nei cambi per il pranzo o per le perquisizioni mattutine. La predetta circostanza, come già in passato, sta comportando notevoli disagi al buon andamento e funzionamento dell'Ufficio in questione, tanto che, da quanto appreso, anche il coordinatore della U.O. matricola segnalò per iscritto la questione.

Richiamando quanto disciplinato e disposto dall'art. 45 , c 3, D.P.R. 82/99, le chiediamo di voler nuovamente intervenire contro eventuali errate prassi che si stanno nuovamente riproponendo affinché si possa permettere ad uno dei settori più importanti e delicati dell'istituto di poter correttamente operare, ricordando che il personale ivi preposto in servizio, così come ha sempre fatto in passato, di fronte a reali e comprovate esigenze di servizio, non si è mai tirato indietro dal prestare il proprio supporto e collaborazione.

Certi che sia interesse di tutti garantire il corretto funzionamento di ogni settore della struttura penitenziaria, siamo fiduciosi che la problematica qui esposta possa essere agevolmente risolta mediante un Suo rinnovato autorevole, intervento atto a disciplinare la questione.

In attesa di cortese ed urgente riscontro, confidando nella sua manifesta sensibilità ed attenzione, consci che solo una leale e corretta collaborazione ed interlocuzione tra le parti possa contribuire a migliorare l'efficienza dei servizi e la qualità della vita lavorativa del personale tutto, si coglie occasione per porgere distinti saluti.

Il SEGRETERIO GENERALE  
Dott. Aldo Di Giacomo

